

GRUPPO

# “Per Torricella - Taverne” 2010

t u t t ' A L T R A i n f o r m a z i o n e

N.1 - Giugno

**SCANDALOSO!**

## CRISTINA E CLAUDIO MESSI ALLA PORTA!

**I**l Sindaco Gatti in prima persona ha sbattuto la porta in faccia a Cristina Oberholzer e Claudio Pisoni, il 19 aprile 2010, quando volevano assistere alla serata informativa riguardante il piano finanziario del Comune, preceduto da presentazioni di esperti dei diversi progetti e del consulente finanziario del Comune. Il Sindaco, senza tanti complimenti, li ha espulsi dalla sala del Consiglio comunale, motivando la decisione con il fatto che a serate di questo genere non è ammessa la presenza di cittadini.

Un ennesimo e plateale atto di arroganza e supponenza da parte del Sindaco, un esempio che rende l'idea di come venivano trattati i nostri due ex-municipali quando facevano parte dell'Esecutivo. Cristina e Claudio si sono presentati perché rimangono interessati alle sorti del nostro Comune; in materia finanziaria possono essere ritenuti degli esperti, a differenza del Sindaco, che per sua stessa ammissione si ritiene ignorante in materia (le prove le abbiamo avute a più riprese...). Da aggiungere anche che in passato hanno fatto parte nella Commissione della Gestione, assieme allo stesso Gatti. Molto probabilmente il Sindaco ha però sbagliato i suoi calcoli: il Regolamento comunale contiene un articolo, il 15, che prevede espressamente la possibilità, per la popolazione, di partecipare anche a serate informative; alle riunioni del Consiglio comunale è un diritto già previsto dalla Legge.

E pensare poi che il Sindaco, in quanto Capo Dicastero Amministrazione, sta preparando da molto tempo la revisione del Regolamento comunale (ma quando sarà partorito?): apparentemente però non ne conosce il contenuto! O per sua abitudine continua a calpestare leggi e regolamenti (vedi Tassa rifiuti sul retro)?

A parte questo nuovo bell'esempio di eleganza e rispetto verso suoi ex-colleghi interessati alla cosa pubblica, siamo curiosi di vedere come porterà avanti la revisione del Regolamento: molto probabilmente, come al suo solito, lo farà a colpi di “a fo tüt mi perché som bravo!”, dopo “formale approvazione della principessa e, come suo solito, doversi far sostenere dai suoi colleghi della ormai arcinota maggioranza municipale dalle connotazioni più che assurde. E come direbbero due di questi colleghi del Gatti liberale (ma per quanto ancora !?!). UELLA !!!



## NOVITÀ IN SENO AL GRUPPO “PER TORRICELLA TAVERNE”

Care concittadine, cari concittadini

**R**ieccoci a voi con il nostro secondo numero del bollettino informativo. Innanzitutto un paio di informazioni riguardo ai nostri rappresentanti in Municipio e Consiglio Comunale. A causa del cambiamento di domicilio, *Claudio Pisoni* ha dovuto lasciare la carica di municipale. Al suo posto, il Gruppo ha designato **Michele Ferrario**, giornalista, domiciliato da meno di tre anni a Torricella-Taverne, che si è messo a disposizione per la non facile carica. Volti nuovi anche in Consiglio comunale: si tratta di **Claudia Alari** e **Peter Schrämml**, due persone di sicuro affidamento, che subentrano a *Lorenzo Montini* (subentrato a sua volta in Municipio a *Cristina Oberholzer*) e a *Manuela Montanaro* che, dopo il matrimonio, ha cambiato domicilio. Malgrado questi avvicendamenti, che seguono l'ingresso in CC di **Manuela Cadlini-Croce** al posto del dimissionario *Spartaco Fidanza*, il Gruppo per Torricella-Taverne è più che mai intenzionato a continuare la sua azione politica a favore del cittadino. In particolare, vista la recente presentazione del Piano finanziario, su cui riferiamo nel presente bollettino, evitando sprechi che a medio-lungo termine potrebbero mettere in pericolo la stabilità (faticosamente raggiunta) delle casse comunali e, di conseguenza, provocare un rialzo del moltiplicatore d'imposta. A tutti buona lettura!

**Fabrizio Celpi**

Capogruppo in Consiglio comunale

## PIANO FINANZIARIO 2010-2014

# QUO VADIS?

**D**uole dirlo, ma la ricreazione è finita. L'arrivo del piano finanziario ha riportato, o meglio dovrebbe riportare, tutti con i piedi ben piantati a terra. Nel corso del 2009 le compagini politiche, chi più chi meno, sgomitavano per rivendicare la paternità della riduzione del moltiplicatore d'imposta. Noi eravamo convinti che un abbassamento fino all' 87.5% era possibile. GITT/LEGA chiedeva una diminuzione dal 95% al 90% affermando che "è tempo di restituire qualcosa ai contribuenti". PLR addirittura auspicava una riduzione di 10 punti a medio termine affiancata da "una gestione finanziaria oculata e rigorosa". PS-Verdi si accodavano dichiarandosi per principio non contrari.

Eppure, a nemmeno un anno di distanza da tanti proclami, quasi tutti sembrano aver dimenticato o addirittura cambiato idea in proposito. Nelle scorse settimane l'esecutivo presenta finalmente il Piano finanziario comunale 2010 - 2014 che è tutto una sorpresa !

Il documento è un'alternarsi di indicatori finanziari preoccupanti, di aumenti delle spese correnti e di investimenti molto ambiziosi che difficilmente convivranno con una gestione finanziaria cauta e rigorosa. Il tutto condito da un debito pubblico che raddoppierà in soli 4 anni. Ma qualcuno afferma che non c'è motivo di preoccupazione; anzi, visto che i tassi sono bassi, si deve investire. In futuro ci penseranno poi altri a pagare il debito, aggiungiamo noi.

Alcuni dettagli: costi del personale aumentati in un solo anno di oltre 230'000 CHF (a scampo di equivoci speso già prima di allestire il piano); servizi nuovi quale l'extra-scolastico; risultati d'esercizio che da più 112'670 precipitano a meno 350'160 (!); investimenti netti per oltre 14 milioni; un moltiplicatore aritmetico che, da un dignitoso 77.5% (noi l'avevamo detto che era possibile), passa addirittura ad oltre il 95% e, non da ultimo, a perlomeno parziale copertura del tutto, un'evoluzione del gettito d'imposta estremamente promettente che sottace qualsiasi parvenza di crisi.

"Attrattività" fiscale o ancora promozione della zona industriale sono invece elementi del tutto mancanti. Insomma, un piano finanziario che si caratterizza sicuramente per la grande voglia di fare e soprattutto di spendere, non controbilanciato però da una pari ricerca di introiti a copertura di questi maggiori costi. Ammettere che per finanziare tutto questo si dovrebbe aumentare il moltiplicatore praticamente da subito è sicuramente poco sexy ma sarebbe perlomeno un gesto di trasparenza, di responsabilità e coerenza politica, visto che si vuole strafare. Ma questa incombenza sarà lasciata ai prossimi. Le conseguenze, per il momento, non preoccupano; in fondo il Comune è sempre stato povero: prima perché mancavano soldi in cassa, ora perché si spende a dismisura inseguendo il facile consenso, intervenendo a sinistra e a destra senza mai mettere a confronto in maniera costruttiva problemi e soluzioni.

Ma cosa ne pensano i vari Gruppi che hanno tanto voluto la diminuzione del moltiplicatore ? Purtroppo si dichiarano in gran parte concordi con il contenuto, consolandosi con la solo quasi certezza che comunque non sarà possibile realizzare tutte le opere. Eh si la maggioranza va sostenuta a tutti i costi. Costi quel che costi!

È un vero peccato, poiché una gestione più cauta e parsimoniosa delle spese correnti avrebbe permesso non solo l'attuazione di buona parte di queste opere, ma anche un moltiplicatore meno gravoso per i contribuenti.

Purtroppo un'altra occasione mancata!

## Tassa sui rifiuti 2008

# Avevamo ragione noi!

**È meglio ammettere di aver sbagliato o è meglio negare tutto? L'attuale Amministrazione comunale, peraltro lesta a sanzionare parole e comportamenti di chi non la pensa come lei, si schiera dalla parte di chi persevera... Un esempio è la vicenda della fattura per la "tassa rifiuti 2008", che viene riassunta più sotto. Vedi anche <http://www.torricella-taverne.info/tassarifiuti2008.html> A maggio 2009 venivano emesse in tutto il Comune le fatture per la tassa rifiuti 2008. A causa di un errore le fatture risultavano maggiorate rispetto al dovuto.**

**Alcune decine di concittadini attenti sporgevano reclamo; con lettera raccomandata, il Municipio respingeva i reclami. Citiamo due estratti: "si può affermare, senz'ombra di dubbio, che l'azione del Municipio rientra pienamente nei canoni della legalità" e "Siamo veramente dispiaciuti che la divulgazione di notizie non corrette sia stata fonte di aspettative destinate a finire deluse, così come di inutili aggravii di attività amministrativa per i cittadini"... Ben 13 consiglieri comunali firmavano un'interpellanza sullo stesso tema e chiedevano di correggere l'errore (importi senza base legale). Il municipale Franco Voci rispondeva che nulla c'era di errato, dato che "la decisione era stata adottata nelle giuste forme". Il primo firmatario Lorenzo Montini si esprimeva allora ritenendo che "il Municipio avesse perso un'occasione per dimostrare di lavorare per la gente e di riconoscere gli errori". In seguito aveva interposto ricorso al Consiglio di Stato (CdS). Il CdS, il 2.9.2009, accoglieva il ricorso del signor Montini, intimando al Municipio l'annullamento della fattura erronea. Una seconda interpellanza in Consiglio comunale chiedeva, nuovamente, di ammettere l'errore e di detrarre l'importo fatturato in eccesso dalla fattura successiva. Per nulla contento, il Municipio inoltrava ricorso contro la decisione del CdS al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM). Il testo conteneva tra l'altro aspre critiche nei confronti del CdS per avere dato ragione a Lorenzo Montini. Critiche che il TRAM ha giudicato "con toni invero poco appropriati". Ha comunque confermato la sentenza del CdS, respingendo l'arrogante ricorso del Municipio, il quale ha perlomeno avuto il buon senso di non ricorrere al Tribunale Federale... Tutto questo è infatti già costato 800.— di spese legali, oltre che ore di lavoro: soldi delle vostre tasse e tasche! A quel punto i nostri municipali hanno di nuovo chiesto al Municipio di restituire i soldi prelevati in eccesso a tutti i cittadini, ma la risposta è stata negativa limitandosi a spedire a tutti un volantino sminuendo la faccenda (definita un disguido) e ribadendo la mancata restituzione dei soldi con pretesti decisamente poco convincenti. Fateci sapere cosa ne pensate: [info@torricella-taverne.info](mailto:info@torricella-taverne.info)**